



COMUNE DI VINCI

provincia di Firenze

DELIBERAZIONE del **CONSIGLIO COMUNALE** n. 24 del 26 Aprile 2004

OGGETTO: Mozione a sostegno del prestito gratuito dei libri nelle biblioteche pubbliche

L'ANNO DUEMILAQUATTRO e questo GIORNO VENTISEI del MESE di APRILE alle ORE 21,30 nella Biblioteca Comunale, a seguito di regolare avviso di convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione STRAORDINARIA, in seduta pubblica di prima convocazione, sotto la presidenza del Sindaco, Sig. Giancarlo Faenzi e con la partecipazione del Segretario Comunale Dr. Marcello Vivaldi.

Dei CONSIGLIERI assegnati, Faenzi Giancarlo, Parrini Dario, Baldi Roberto, Morosi Giuseppe, Bonci Pietro, Frediani Tania, Giraldi Massimo, Ammannati Nicola, Giardini Claudio, Preti Gianna, Tiezzi Michele, Capioli Giancarlo, Casini Alberto, Pratelli Vincenzo, Parri Andrea, Baronti Enzo, Carrai Alessandro, Borgioli Emanuele, Sostegni Luciano, Morelli Leonardo, Micheli Lorenzo, SONO ASSENTI I SEGUENTI: Morosi Giuseppe, Frediani Tania, Ammannati Nicola, Preti Gianna, Tiezzi Michele.

ASSISTONO INOLTRE AL CONSIGLIO gli Assessori esterni: Melani Lorenzo

SONO NOMINATI SCRUTATORI I SIGNORI: Pratelli, Borgioli, Morelli.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

**IL SINDACO
GENERALE**
Faenzi

IL SEGRETARIO
Giancarlo
Dr. Marcello Vivaldi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Generale sottoscritto attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna **all'Albo Pretorio del Comune** per quindici (15) giorni consecutivi.

Vinci li

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Marcello Vivaldi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è divenuta **esecutiva** il _____ ex art. 134 comma 3 D. LGS. 267/2000;
- Il Segretario Generale sottoscritto certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'ALBO PRETORIO del Comune per quindici (15) giorni consecutivi, e contro di essa non sono stati presentati ricorsi od opposizioni.

Vinci li

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Marcello Vivaldi

Illustra l'Ass. Giraldi.

Intervengono: Baldi, Parrini, Parri, Sostegni, Micheli.

Quindi la proposta di o.d.g. di cui all'allegato A viene sottoposta al Consiglio Comunale che la approva con votazione unanime e palese.



COMUNE DI VINCI

provincia di Firenze

Allegato A

Ordine del Giorno a sostegno del prestito gratuito dei libri nelle biblioteche pubbliche

Premesso che

L'Unione Europea ha deciso il 16 gennaio scorso di aprire un procedimento di infrazione contro alcuni Stati membri, tra i quali l'Italia, la Francia, l'Irlanda, il Portogallo e Lussemburgo che attuano una politica di "prestito gratuito dei libri" nelle biblioteche pubbliche.

Che

L'Unione Europea ritiene che la corresponsione del diritto d'autore solo al momento dell'acquisto dei libri non sia sufficiente, per cui richiederebbe che il diritto d'autore stesso venisse corrisposto ogni qual volta una biblioteca pubblica, comunale, universitaria, scolastica, presta un libro.

Visto che

in Spagna, in Italia e in Portogallo è in atto una mobilitazione in difesa del mantenimento dell'esenzione del prestito bibliotecario da qualsiasi tipo di "tassazione".

Considerato che

Le biblioteche pubbliche e quelle che appartengono a istituzioni d'interesse collettivo di carattere culturale, scientifico o educativo operano per garantire ai cittadini l'accesso libero e senza limiti allo studio, alla cultura e all'informazione; esercitano una funzione importante nello sviluppo e mantenimento di una società democratica permettendo l'accesso a tutti i cittadini, anche meno abbienti, a una vasta gamma di pensieri, idee e opinioni (Direttiva IFLA/UNESCO per lo sviluppo dei servizi delle biblioteche pubbliche, 2001); aiutano ad acquisire e migliorare le abitudini di lettura, specialmente tra la popolazione infantile e i giovani. Esse assicurano diffusione, conservazione e accessibilità alle opere di tutti i tipi, superando gli interessi commerciali, i limiti alla capacità di distribuzione delle opere e le imposizioni del mercato. Svolgono le loro attività senza finalità di lucro, economiche o commerciali, ricercando come unico beneficio lo sviluppo culturale, educativo e umano di coloro ai quali forniscono detti servizi, e, quindi, operano per il miglioramento del livello educativo della società.

Considerato inoltre che

Costringere le biblioteche a riservare parte del loro budget al pagamento dei "diritti di prestito" significa inoltre ridurre gli stanziamenti, in molti casi già insufficienti, per l'acquisto di libri o per organizzare altri importanti servizi offerti al cittadino. In Italia poi, l'introduzione della tariffazione sui prestiti aggraverebbe sicuramente una situazione in cui la lettura e il possesso di libri coinvolgono purtroppo una minoranza della popolazione.

Tenuto conto che

Le biblioteche pubbliche e quelle che appartengono a istituzioni d'interesse collettivo di carattere culturale assolvono al dovere di corresponsione dei diritti d'autore al momento dell'acquisto degli stessi e non risulta essere vero che gli autori, per il fatto che i loro libri si possono leggere gratuitamente nelle biblioteche, perdano acquirenti. Al contrario, le biblioteche promuovono i libri e permettono che rimangano in circolazione per anni, quando nelle librerie, nel migliore dei casi, durano pochi mesi. Ed è proprio questo che permette di mantenere viva la presenza culturale di molti autori che altrimenti scomparirebbero dal panorama letterario quasi completamente!

PER I MOTIVI SOPRA ESPOSTI, IL CONSIGLIO COMUNALE DI VINCI

manifesta il proprio parere **CONTRARIO** alla possibilità che il prestito pubblico realizzato dalle biblioteche pubbliche, che attualmente godono delle eccezioni previste nella legge sul diritto d'autore, possa essere assoggettato al pagamento di una remunerazione, ulteriore (per ogni libro "prestato") del diritto di autore e ad ogni aggiuntiva forma di tassazione.



COMUNE DI VINCI

provincia di Firenze

IL CONSIGLIO COMUNALE DI VINCI INVITA

La Commissione Europea ad assicurare il giusto equilibrio tra gli interessi di autori, editori, e quelli della società in generale e, quindi, a non imporre ai paesi membri il pagamento del prestito effettuato nelle biblioteche e nelle istituzioni pubbliche e di ricerca ma mantenga e promuova quanto stabilito dall'articolo 5 della Direttiva 92/100/CEE sul prestito: lasciando cioè invariata la possibilità che ogni Stato Membro ha di esimere determinate istituzioni dal pagamento di questa remunerazione.

Il Governo Italiano a farsi portavoce, presso la CE della "mobilitazione" di numerose istituzioni bibliotecarie e pubbliche, e promossa in Italia dalla Biblioteca Comunale di Cologno Monzese, della richiesta di recedere dall'iniziativa avviata e a ripristinare il diritto degli Stati Membri dell'UE di esonerare determinate istituzioni pubbliche dal pagamento dei diritti già versati.

Il Sindaco a trasmettere la presente mozione alla Presidenza del Consiglio italiano, ai Presidenti di Camera e Senato, alla Presidenza della Commissione Europea e ai parlamentari italiani e europei eletti nei collegi della Provincia di Firenze.